

LE NOSTRE
TASCHEScuola-lavoro
Tutte le imprese
aperte a studenti

SALVI ■ A pagina 24

%

Governo
soddisfattoL'alternanza funziona:
il 96% delle scuole
la fa rispetto al 40%
prima della riforma

Spinta all'alternanza scuola-lavoro «In Rete sei milioni di imprese»

Stage per studenti, il progetto coinvolge ora anche le quarte superiori

Luca Salvi
MILANO

SETTECENTO imprese in tutt'Italia, 641 percorsi offerti e quasi 14mila studenti in gioco. Sono i primi numeri del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, curate dalle Camere di Commercio dell'intera Penisola, presentati ieri mattina al convegno 'Intraprendere l'alternanza', realizzato da Formaper, azienda speciale dell'ente camerale di Milano. Un progetto per «facilitare l'incontro tra scuola e imprese», come spiega Massimo Ferlini, membro di giunta della Camera di Commercio di Milano. Il Registro, infatti, mette in contatto richiesta e offerta di percorsi lavorativi a disposizione degli studenti.

DALLO scorso anno, come indicato dalla riforma della Buona Scuola, l'alternanza scuola-lavoro fa parte integrante della didattica degli studenti delle scuole superiori. Stage, tirocini e percorsi di formazione per avvicinarli al mondo del lavoro sotto la guida di imprese, professionisti, enti pubblici o privati. Una consuetudine per i ragazzi degli istituti tecnici e professionali, ma un'assoluta novità per

i liceali. L'anno scorso hanno cominciato le classi terze, ora tocca anche alle quarte e l'alternanza scuola-lavoro, entro l'anno scolastico 2017-2018, avrà toccato l'intero triennio delle superiori. E sarà anche oggetto d'esame alla maturità 2018. Il Registro, secondo Claudio Gagliardi, vicesegretario Unincamere nazionale «permette alle scuole di individuare l'interlocutore adeguato nella proposta agli studenti di percorso di avvicinamento al lavoro. E la piattaforma servirà anche per monitorare e migliorare l'esperienza sia dal punto di vista scolastico che delle imprese». Una banca dati online che potenzialmente potrebbe raggiungere «le 6 milioni di imprese sul territorio italiano – aggiunge Paolo Ghezzi, direttore generale Infocamere – anche se i piccoli imprenditori, che costituiscono il 90% del tessuto economico, non sempre hanno dimestichezza con Internet.

TROVARSI a confronto con ragazzi che ogni giorno smanettano sugli smartphone può avere il suo tornaconto anche nell'alfabetizzazione digitale delle piccole aziende». In dirigenti scolastici sul Registro possono «scegliere le espe-

rienze più adatte ai loro studenti contattando direttamente chi le propone tramite sottoscrivendo la richiesta con firma digitale o tramite posta elettronica certificata. Senza perdersi in mille mail o telefonate. Presto prevederemo percorsi formativi ad hoc per ogni indirizzo». L'iniziativa è partita in sordina ma sta recuperando terreno «da un mese all'altro se le imprese iscritte erano 350 a ottobre e ora sono quasi 700». A livello di città metropolitana o provincia troviamo in cima, per offerte di alternanza scuola-lavoro, le aziende napoletane, che propongono un'esperienza ad almeno 4mila studenti, seguita da Roma, con 1.369 percorsi a persona e Milano, dove le imprese in Registro possono coinvolgere fino a 1.024 ragazzi. L'incontro è stato anche occasione per il lancio del Protocollo tra Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia e l'Ufficio scolastico regionale lombardo, che prevede di rafforzare le linee di azione per l'innovazione del sistema e l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro, grazie a un'alleanza stabile sul territorio. «Siamo agli inizi di un nuovo modo di studiare, più vicino alla pratica e alle effettive esigenze dell'economia», ha concluso Ferlini.

luca.salvi@ilgiorno.net

LA NOVITÀ

Più offerta di esperienze
grazie al Registro nazionale
delle Camere di commercio

IL PROGETTO IN CIFRE

RdC

652.641gli studenti coinvolti
nel programma
di alternanza scuola-lavoro**4.968**le scuole
coinvolte**OBIETTIVI**

2016/2017

1.150.000 studenti

2017/2018

1.500.000**BUDGET****100 milioni** l'anno
stanziati dal Miur**LUOGHI****700** iscritti al Registro
nazionale tra aziende, enti,
associazioni, amministrazioni,
ordini per offrire gli stage**INDIRIZZO****140.699** istituti tecnici**87.055**

istituti professionali

227.308 liceo

**Il sottosegretario al Miur
Gabriele Toccafondi (Ansa)**

